



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN · BOLZANO

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca 26° ciclo

DECRETO n. 15/2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

- Visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;
- Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- Visto il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Libera Università di Bolzano approvato dalla Giunta esecutiva del Consiglio dell'Università con delibera n. 99 dd. 22 ottobre 2003 e successive modifiche;
- Visti i pareri del Nucleo di Valutazione 2/2010, 3/2010, 4/2010, del 02 marzo 2010, in merito ai requisiti di idoneità delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato;
- Visti i pareri n. 669/2010 e n. 663/2010 del 14 aprile 2010 del Senato Accademico in merito all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca in "Management of Mountain Environment" ed in "Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale",
- Visto il provvedimento d'urgenza n. 24/2010 del 02 giugno 2010 del Rettore in merito all'attivazione del corso di dottorato in "Scienze e Tecnologie informatiche"
- Viste le delibere n. 06/2010 e n. 07/2010 del 07 maggio 2010 del Consiglio dell'Università concernenti l'approvazione dei corsi di dottorato di ricerca in "Management of Mountain Environment" ed in "Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale",
- Visto il provvedimento d'urgenza n. 12/2010 del 03 giugno 2010 del Presidente del Consiglio di Università in merito all'attivazione del corso di dottorato in "Scienze e Tecnologie informatiche"
- Visti la delibera n. 240 del 31 ottobre 2008 del Consiglio dell'Università concernente l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per i candidati di dottorato non borsisti;

- Vista la delibera n. 251 del 21 novembre 2008 del Consiglio dell'Università in merito all'aumento dell'importo delle borse di studio per i dottorati di ricerca;

DECRETA

Art. 1 – ISTITUZIONE

È indetto presso la Libera Università di Bolzano, concorso pubblico per esami e/o per titoli, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca relativi al XXVI ciclo, a.a. 2010/2011.

PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE

Durata: 3 anni

Settori scientifico - disciplinari: M-PED/01 Pedagogia generale e sociale - M-PED/03 Didattica generale e pedagogia speciale

Lingue ufficiali del corso: italiano, tedesco e inglese

È indetta selezione pubblica per la copertura di:

- 8 posti di cui n. 5** coperti da borse di studio
- 2 posti in sovrannumero riservati a candidati stranieri extracomunitari che godano già di borsa di studio di un altro ente (anche straniero).

Per candidato straniero extracomunitario si intende qualsiasi cittadino non comunitario residente all'estero senza permesso di soggiorno oppure in possesso di permesso di soggiorno per motivi di studio

MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)

Durata: 3 anni

Settori scientifico - disciplinari:

AGR/01 – Economia ed Estimo Rurale

AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee

AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree

AGR/05 – Assestamento Forestale e Selvicoltura

AGR/08 – Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali

AGR/09 – Meccanica agraria

AGR/11 – Entomologia Generale e Applicata

AGR/13 – Chimica agraria

AGR/16 – Microbiologia agraria

BIO/03 – Botanica ambientale e applicata

CHIM/06 – Chimica organica

ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale

Lingua ufficiale del corso: inglese

È indetta selezione pubblica per la copertura di n. 12 posti, di cui n. 10** coperti da borse di studio.

SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Durata: 3 anni

Settori scientifico - disciplinari:

INF 01 Informatica

ING-INF 05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Lingua ufficiale del corso: inglese

È indetta selezione pubblica per la copertura di:

- 18 posti, di cui 9** coperti da borse di studio
- 6 posti in sovrannumero riservati a titolari di un assegno di ricerca della durata di almeno tre anni su tematiche compatibili con quelle del corso di dottorato.

**il numero delle borse di studio può essere aumentato in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti da parte dell'Ateneo o di enti terzi.

Art. 2 – PROGRAMMA DEI CORSI

PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE

Il programma di Dottorato di Ricerca ha una durata di tre (3) anni e le lingue ufficiali sono italiano e tedesco; potranno essere proposti anche lezioni e/o seminari in lingua inglese. Durante il triennio, il dottorando seguirà in maniera attiva i programmi didattici e scientifici predisposti in ottemperanza alle norme del D.M. 30 aprile 1999, n. 224, alle successive Circolari Ministeriali e pareri del CUN. Inoltre svolgerà una ricerca originale con la guida di un docente-tutor, il sostegno e la supervisione del Collegio dei Docenti.

Ogni candidato dovrà dedicarsi a tempo pieno alla formazione centrata sull'approfondimento delle tematiche scientifiche e delle aree di ricerca indicate nel programma. In particolare, a partire dal secondo anno, ogni candidato è tenuto ad affiancarsi – nelle attività didattiche e di ricerca – al docente tutor e/o ad altri docenti, coerentemente con il proprio programma di ricerca.

Si prevede un'ampia tipologia di opzioni formative, per alcune delle quali si richiede la frequenza obbligatoria, mentre altre sono considerate opzionali.

Le attività didattiche prevedono cicli di lezioni introduttive, laboratori e cicli di seminari che approfondiscano ed illustrino le tematiche e le aree di ricerca previste dal programma, nonché i più recenti risultati della ricerca in campo educativo e formativo.

I titoli dei cicli di lezione, i laboratori e i seminari per il I primo anno vengono decisi dal Collegio dei Docenti, in apertura del ciclo. Le lezioni, i laboratori e i seminari del II e del III anno vengono decisi dal Collegio dei Docenti, ma preventivamente condivisi con i dottorandi, in considerazione delle esigenze formative emerse dal Piano di Sviluppo Individuale dei dottorandi del ciclo.

Il programma didattico-formativo prevede che entro due mesi dal termine del primo anno di corso allo studente del Dottorato di Ricerca venga assegnato dal Collegio dei Docenti un tutor scelto tra i

componenti del personale docente o ricercatore di ruolo della Facoltà con il quale concorderà un tema individuale di ricerca.

Si richiede la frequenza obbligatoria ai cicli di lezioni introduttive, ai seminari, alle esercitazioni, nonché agli stage e laboratori formativi in cui si articola il programma del Corso di Dottorato.

Sono previsti, oltre a quelli indicati nella programma di studio, considerati obbligatori, anche stage formativi opzionali svolti all'interno di gruppi di ricerca di altre università e/o di Centri di ricerca pubblici e privati (in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale, scientifica e di personale, nonché di strutture e attrezzature idonee), nonché la partecipazione opzionale a Convegni e a Ricerche condotte presso Biblioteche e Archivi. Sulla base di un learning agreement il dottorando potrà frequentare lezioni, laboratori, seminari, stage presso altre università e presso ulteriori università con le quali il Corso di Dottorato potrà accordarsi nel corso del triennio.

Si prevedono sedute di verifica formativa e di coaching almeno ogni tre mesi.

Si prevede, inoltre, la partecipazione ad iniziative di formazione/informazione in Italia ed all'Estero della durata minima di un semestre.

TEMATICHE DI RICERCA

Il corso di dottorato di PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE verterà sui seguenti oggetti di studio-approfondimento e di ricerca:

- a) lo statuto epistemologico e i campi di ricerca e di applicazione della pedagogia generale e sociale e della didattica;
- b) i modelli investigativi e gli strumenti della ricerca pedagogica e didattica;
- c) il progetto di un Sistema Formativo Integrato per la costruzione di una convivenza democratica;
- d) statistica per le scienze pedagogiche e sociali;
- e) analisi dei dati quantitativi e qualitativi (SPSS, Maxqda, Tartak);
- f) Lifelong Learning per una società interculturale;
- g) Lifelong Learning: insegnamento e apprendimento nelle diverse età della vita;
- h) Lifelong Learning: progettazione, valutazione e validazione dei percorsi formativi;
- i) Le piattaforme e-learning per la didattica e per la costruzione condivisa della conoscenza e le tecnologie per l'individualizzazione degli apprendimenti;
- j) co-costruzione delle competenze attraverso l'approccio cooperativo;
- k) gruppi di lavoro e apprendimento organizzativo;
- l) valutazione: autovalutazione, valutazione esterna, valutazione per l'apprendimento, analisi delle indagini nazionali e internazionali (SNV, PISA, IEA pirls, etc).

MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)

L'attività di ricerca degli studenti di dottorato è a tempo pieno. La tesi deve essere compilata in inglese, ma deve prevedere un riassunto esauriente redatto in tedesco e in italiano. Il programma

di dottorato comprende corsi di insegnamento ed attività di ricerca da svolgersi presso la LUB ed all'estero. In particolare, il soggiorno all'estero può essere presso una delle università straniere con cui si ha un accordo di cotutela o presso altre università o centri di ricerca.

Il programma formativo del dottorato di ricerca si basa sulle seguenti *milestones*:

- Lo studente sviluppa ed organizza il suo piano di ricerca entro i primi 6 mesi di attività in coordinamento col proprio supervisore e coi propri co-supervisori. Al massimo dopo 6 mesi, lo studente deve difendere il suo piano di ricerca presso il Collegio dei Docenti.
- Lo studente deve preparare, entro 12 mesi dall'inizio della propria attività, un seminario pubblico in cui presenta e discute lo stato dell'arte del proprio argomento di ricerca.
- Lo studente durante i tre anni di studio deve partecipare ad almeno una conferenza internazionale e presentare un contributo scientifico nella forma di una presentazione orale o di un poster.
- Lo studente deve trascorrere un periodo di ricerca all'estero della durata minima di tre mesi.
- Lo studente deve frequentare specifici insegnamenti obbligatori. Lo studente per essere ammesso all'esame finale deve aver scritto almeno un lavoro scientifico in cui figura come primo autore, ed averlo sottoposto per la pubblicazione su una rivista scientifica internazionale "peer-reviewed".

Fasi del dottorato:

L'attività di ricerca si divide in cinque fasi che terminano rispettivamente dopo 2, 6, 12, 24 e 36 mesi. Al termine di ogni fase lo studente incontra il Collegio dei Docenti per la presentazione dei propri progetti e/o dei propri risultati. Il Collegio dei Docenti valuta la sua attività e suggerisce eventuali perfezionamenti.

Prima fase (primi 2 mesi): il Collegio dei Docenti incontra lo studente e gli comunica il nome del supervisore. Lo studente incontra il suo supervisore per decidere il soggetto della propria ricerca in funzione degli argomenti proposti nel bando del dottorato. Inoltre elabora il proprio piano di studio, che sarà approvato da parte del Collegio dei Docenti.

Seconda fase (2°-6° mese): lo studente, dopo un'approfondita analisi della letteratura scientifica, elabora il proprio programma di ricerca che deve essere approvato dal Collegio dei Docenti. Lo studente frequenta gli insegnamenti, secondo il proprio piano di studio.

Terza fase (6°-12° mese): lo studente inizia la propria attività di ricerca in campo e/o in laboratorio, e nel contempo può continuare a frequentare corsi o summer schools. Lo studente prepara il seminario pubblico presso la LUB in cui presenta e discute lo stato dell'arte del proprio argomento di ricerca. Inoltre presenta al Collegio dei Docenti il piano di ricerca da realizzarsi all'estero.

Quarta fase (12°-24° mese): lo studente continua la sua attività di ricerca e termina eventuali corsi di insegnamento. Si prevede che lo studente compia almeno una parte del periodo di formazione all'estero; in questa fase o nella fase successiva, il dottorando di norma partecipa ad almeno una conferenza internazionale presentando i propri risultati ed inizia la preparazione del/dei manoscritto/i da sottoporre a riviste "peer-reviewed".

Quinta fase (24°-36° mese): lo studente finalizza la sua attività di ricerca completando le proprie ricerche ed eventualmente la sua esperienza all'estero; scrive e sottopone il/i manoscritto/i da pubblicarsi e procede con la stesura finale della sua tesi di dottorato.

Lo studente, per giustificate ragioni, può chiedere eccezionalmente un' estensione del periodo di ricerca.

TEMATICHE DI RICERCA

La ricerca presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie è caratterizzata da un'ampia gamma di tematiche interdisciplinari, che si rivolgono sia agli ambienti naturali (es. foreste, praterie, fiumi e torrenti, ambienti di alta montagna) che antropizzati (per es., spazi urbani, vigneti e frutteti, prati e pascoli, campi coltivati), ed alle relative dinamiche di sviluppo e processo. Gli interessi della Facoltà di Scienze e Tecnologie si rivolgono con preferenza all'ambiente montano, sia quello caratterizzante le Alpi europee che altre regioni geografiche (es. Asia Centrale, Sud America, regioni polari). Le linee di ricerca del dottorato prevedono attività nelle seguenti aree (<http://www.unibz.it/en/sciencetechnology/welcome/default.html>):

1. *Gestione delle risorse biotiche ed abiotiche*: gli studi sono rivolti allo sviluppo di una gestione sostenibile delle risorse naturali, quali la biodiversità, l'acqua, il suolo e l'aria. Lo scopo è quello di fornire una comprensione scientifica dei processi ecologici e della dinamica degli ecosistemi, sulla base del loro funzionamento.
2. *Efficienza energetica, emissione di gas serra, fonti di energia rinnovabile*: l'area di ricerca include: 1) un efficiente uso delle risorse energetiche durante i processi produttivi; 2) il monitoraggio e la riduzione dell'emissione di gas serra; 3) lo sviluppo di metodi di produzione di energia rinnovabile
3. *Qualità della vita*: Il settore include la pianificazione territoriale, il paesaggio naturale, il ripristino della qualità del suolo, la qualità delle acque e dell'aria sia in ambiente agrario che urbano, il miglioramento della qualità dei prodotti alimentari di montagna e lo sviluppo di nuovi materiali.

SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

L'obiettivo del programma è fare acquisire agli studenti la capacità di svolgere un'attività di ricerca autonoma nel campo dell'informatica.

Per concludere con successo il programma di studio il dottorando deve elaborare in maniera autonoma un tema di ricerca in modo tale da ampliare in maniera significativa lo stato delle conoscenze in campo informatico.

- Il programma è diviso in quattro fasi, che terminano rispettivamente nei mesi 6, 12, 24 e 36.
- Per ogni dottorando il Collegio dei Docenti nomina uno dei propri membri quale supervisore. Per un ulteriore supporto del dottorando può essere nominato inoltre un co-supervisore. Nel caso di dottorandi iscritti a programmi di dottorato internazionale a titolo congiunto può essere nominato un secondo supervisore.
- Il dottorando elabora assieme al proprio supervisore(i) un Piano di Ricerca e Studio, che definisce l'obiettivo della ricerca ed i passi necessari a raggiungerlo. Tra questi ultimi vi è anche lo studio di temi la cui conoscenza è necessaria per il lavoro di ricerca del

dottorando. Periodicamente il dottorando aggiorna il proprio Piano di Ricerca e Studio, considerando i progressi del proprio lavoro e gli sviluppi nell'area di ricerca.

- Ognuna delle quattro fasi termina con un momento di verifica durante il quale il dottorando espone il proprio lavoro ed il Collegio dei Docenti valuta i progressi compiuti. In ognuna di queste occasioni al Collegio dei Docenti viene sottoposto un Piano di Ricerca e Studio aggiornato.

Fasi

La fase 1 comprende i primi sei mesi. Durante questo periodo il dottorando decide, sotto la guida del proprio supervisore/dei supervisori, un campo di ricerca, uno specifico tema all'interno del campo, ed uno o più approcci metodologici con i quali affrontare il tema. Il dottorando comincia impadronendosi delle basi del campo di ricerca, tra le altre cose tramite la frequenza di lezioni e lo studio della letteratura scientifica consigliata. Il supervisore inserisce il dottorando all'interno delle attività di ricerca pertinenti al tema condotte presso la Facoltà.

La fase 2 comprende la seconda metà del primo anno. Il dottorando approfondisce le sue conoscenze nel campo di ricerca scelto e compie i primi passi nel proprio lavoro di ricerca.

La fase 3 comprende il secondo anno. Il dottorando si dedica ad un'approfondita analisi del proprio tema di ricerca.

La fase 4 comprende il terzo anno. Il dottorando conclude la propria ricerca e ne documenta i risultati in una tesi.

TEMATICHE DI RICERCA:

La ricerca presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche si concentra attorno a tre campi principali:

I campi di ricerca, con una scelta dei relativi temi, sono:

1. Banche dati e sistemi informatici:
 - Gestione ed analisi di grandi quantità di dati
 - Modelli di dati e banche dati temporali
 - Evoluzione ed integrazione di dati
 - Tecniche di approssimazione per banche dati di grandi dimensioni
 - Tecniche di apprendimento automatico per sistemi di ricerca e selezione dell'informazione
 - Recommender Systems
2. Rappresentazione della conoscenza e banche dati:
 - Linguaggi logici per la rappresentazione della conoscenza
 - Accesso intelligente a basi di dati
 - Fondamenti del linguaggio naturale controllato
 - Aspetti temporali dei dati e della conoscenza
 - Estensione di tecnologie di basi di dati

- Interoperazione, verifica e composizione di servizi e processi di business
3. Software Engineering:
- Metodologie di sviluppo agili, lean management e Open Source
 - Misurazione e studio della qualità, dell'affidabilità, dell'evoluzione e del riuso del software
 - Calcolo distribuito ed architetture orientate ai servizi mobili e distribuiti
 - IT e allineamento business
 - Sviluppo e riuso del software basato su componenti
 - Sistemi cooperativi ed interoperabilità
 - Strumenti informatici a sostegno di metodologie didattiche sociali ed interattive.

Tali temi sono anche il fulcro della programmazione di ricerca per programmi di dottorato internazionali a titolo congiunto. In rispetto degli accordi bi (o multi)lateral, questi programmi possono anche estendere le tematiche ad ambiti di specializzazione nell'area, specifici delle università partner.

I lavori di dottorato verteranno sulle problematiche che scaturiscono dalle attività dei tre gruppi di ricerca.

La seguente lista contiene possibili temi per lavori di dottorato del presente ciclo:

- Analysis of the trust factors in the Open Source Development process
- Analysis of the introduction and usage of Open Source software in the Public Administration
- Data collection and analysis for IT business alignment
- Integration and interoperability of mobile and location-based web services
- Visualization techniques for the evolution of software metrics
- Analysis of source code evolution in industrial and Open Source environments
- Integration and optimization of cooperative systems
- Medical data warehousing
- Medical data analysis
- Multi-dimensional temporal OLAP in temporal databases
- Querying spatial network databases
- Similarity search in databases
- Lossless database evolution
- Mobile information sharing and access
- Active learning in recommender systems
- Context-aware computing
- Adaptive systems

- Ontology-Based Data Management: from Theory to Practice
- Query Processing in Expressive Description Logics
- Query Answering under Access Limitations
- Natural Language Access to Ontologies
- Integration and Composition of Web Services
- Multilingual Access to Library Catalogues
- Multilingual Interactive Question Answering
- Analysis of Web 2.0 and 3.0 technologies to support online learning communities
- Analysis of the adoption of virtual reality to support learning activities

Inoltre i dottorandi possono scegliere, in accordo col supervisore (i), temi di ricerca propri, purché essi siano collegati con i temi dei campi di ricerca principali.

Art. 3 – MODALITÀ DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai dottorati di ricerca di cui all'art. 1, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del D.M. 3. Novembre 1999 n. 509 e successive modifiche, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i seguenti documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini della partecipazione al presente concorso:

- i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- traduzione in lingua inglese, tedesca o italiana del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità.

I vincitori in possesso di titolo accademico straniero dovranno presentare – **al più tardi all'atto di immatricolazione** - l'originale della dichiarazione di valore del titolo di studio, con allegato l'originale o la copia autenticata del titolo di studio, completa di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è necessaria in caso di titoli di studio conseguiti in paesi dell'area germanofona). La dichiarazione di valore viene rilasciata dall'autorità consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo e conferma che il titolo di studio posseduto dal candidato consente l'ammissione ad un corso universitario analogo nel Paese nel quale è stato conseguito. Sarà cura dell'aspirante studente richiederla per tempo tenuto conto dei lunghi tempi di elaborazione da parte delle autorità consolari.

In caso di titolo universitario conseguito all'estero riconosciuto in Italia, è sufficiente presentare copia del decreto di riconoscimento.

Potranno presentare domanda per partecipare alla selezione per l'ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di studio previsto per l'accesso entro e non oltre il giorno antecedente la data prevista per la prova concorsuale o la valutazione. In tal caso i candidati saranno ammessi "con riserva" e saranno tenuti a presentare **il relativo titolo il giorno antecedente o il giorno stesso della prova concorsuale o della valutazione, a pena di decadenza.**

Solamente per la partecipazione alla selezione per l'ammissione del corso di dottorato in **SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE** è consentita, sub condizione, l'iscrizione ai laureandi, purché conseguano il titolo entro e non oltre la data di immatricolazione.

In tal caso i candidati saranno ammessi "con riserva" e saranno tenuti a presentare **il titolo di studio entro la scadenza prevista per l'immatricolazione, a pena di decadenza.**

Per l'accesso al corso di dottorato in **PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE** è richiesta la conoscenza della lingua italiana, tedesca ed inglese. Tale conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale dell'esame di ammissione.

Le lauree richieste sono quelle relative alle Scienze dell'Educazione, Scienze pedagogiche, didattiche e della Comunicazione:

- Antropologia dell'educazione
- Educatore sociale
- Formazione e sviluppo delle risorse umane
- Pedagogia
- Programmazione e gestione dei servizi educativi
- Scienze dell'Educazione
- Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- Scienze dell'Educazione e dei processi formativi
- Scienze della Comunicazione
- Scienze della Formazione primaria
- Scienze pedagogiche
- Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione
- Servizio sociale e politiche sociali
- Teorie della comunicazione
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

Per l'accesso al corso di dottorato in **MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)** è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza sarà valutata dalla commissione giudicatrice nella selezione dei candidati e nel corso del colloquio di ammissione.

Tutte le lauree del vecchio ordinamento e le lauree specialistiche del nuovo ordinamento consentono l'accesso al corso di dottorato, purché i candidati siano in possesso dei prerequisiti indicati. Per i candidati che hanno svolto la loro formazione all'estero, analogamente, è necessaria una formazione a livello Universitario almeno quinquennale ed il possesso dei prerequisiti indicati. I prerequisiti per l'ammissione dottorato sono connessi all'aver acquisito un opportuno background didattico, e/o culturale, e/o lavorativo nell'ambito delle scienze agrarie, biologiche o ambientali, nell'area delle scienze della Vita o delle scienze della Terra.

Tutti i titoli istituzionali relativi agli argomenti di studio del dottorato, conseguiti a livello di master sia in università nazionali o estere sono accettati.

Per l'accesso al corso di dottorato in **SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE** è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed una profonda conoscenza delle tecniche e delle metodologie fondamentali delle scienze e delle tecnologie informatiche testimoniata da una laurea specialistica/magistrale (o laurea secondo il vecchio ordinamento) in informatica, ingegneria informatica o elettronica, o in disciplina affine, una laurea specialistica/magistrale (o laurea secondo il vecchio ordinamento) in altra disciplina con poi un comprovato curriculum nel settore, ovvero altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto equivalente a uno dei due precedenti dal Collegio dei Docenti per i soli fini delle presenti procedure di selezione per il dottorato di ricerca.

Art. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo scaricabile dal sito web:

<http://www.unibz.it/it/public/research/phd/prospectivePhdstudents.html> completo degli allegati in esso richiesti.

Le domande dovranno pervenire:

per il dottorato in **PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE** alla Segreteria di Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, ufficio 3.32, Viale Ratisbona 16, 39042 Bressanone (BZ)
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Facoltà di Scienze della Formazione, Viale Ratisbona 16, 39042 Bressanone (BZ), all'attenzione di Paola Bassanello,

entro e non oltre il **18 ottobre 2010**.

per il dottorato in **MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)** alla Segreteria di Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00

alle ore 16:00, Piazza Università 5, 39100 Bolzano

- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Facoltà di Scienze e Tecnologie, Piazza Università 5, 39100 Bolzano, all'attenzione di Stefania Falconi,

entro e non oltre il **18 ottobre 2010**.

per il dottorato in **SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE**: alla Segreteria di Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche della Libera Università di Bolzano

- consegna a mano dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30, Piazza Domenicani 3, 39100 Bolzano
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche, Piazza Domenicani 3, 39100 Bolzano, all'attenzione di Viviana Foscarin

entro e non oltre il **18 ottobre 2010**

Per l'accettazione della domanda fa fede il timbro del protocollo d'entrata della Segreteria di Facoltà.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE

Si accede ai Corsi previo superamento di un concorso per esami, consistente in una prova scritta e in un colloquio tendenti a verificare la preparazione del candidato/della candidata, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza dell'italiano e del tedesco, oltre che di una o più lingue straniere.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta – inerente un'ipotesi di progetto di ricerca nell'ambito dei settori scientifici del Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale – con una votazione non inferiore a 40/60. La prova scritta può essere espletata, a scelta del candidato, in lingua italiana oppure in lingua tedesca.

Il colloquio orale si articolerà in:

- a) una discussione sulla prova scritta e sulla metodologia della ricerca;
- b) una prova orale, che attesti la conoscenza della lingua italiana (per i concorrenti di madrelingua tedesca) e della lingua tedesca (per i concorrenti di madrelingua italiana);
- c) una prova orale, che attesti la conoscenza di una ulteriore lingua straniera.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene nelle tre prove una valutazione di almeno 40/60.

Al termine delle prove concorsuali verrà stilata la graduatoria generale di merito che terrà conto di una valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice selezionerà candidati in esubero rispetto al numero di posti disponibili affinché, in caso di rinuncia dell'avente diritto, possa subentrare uno dei candidati aventi diritto secondo la graduatoria di merito stilata.

Le borse di studio verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria; a parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30/04/97. Non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero le attività di ricerca del dottorando. Le modalità di assegnazione delle borse di studio saranno stabilite con delibera del Consiglio dell'Università.

Le prove si svolgeranno nei seguenti giorni:

- **prova scritta: 28 ottobre 2010**
- **prova orale: 29 ottobre 2010**

MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)

Il corso di dottorato è aperto ai cittadini italiani, UE e non UE. I candidati devono rispettare i requisiti all' Art. 3.

La valutazione dei candidati ai fini dell'ammissione avverrà tramite: valutazione del curriculum e dei titoli presentati, valutazione della lettera di motivazione presentata, e colloquio.

La domanda di ammissione al corso di dottorato deve comprendere:

- l'apposito modulo di richiesta di ammissione al dottorato di ricerca, compilato e firmato
- una lettera di motivazione in lingua inglese (max. 1 pagina),
- il *curriculum vitae* (CV) del candidato (in inglese e secondo il formato europeo),
- certificato di laurea specialistica o della laurea del vecchio ordinamento o della laurea equipollente ottenuta all'estero, con indicazione del voto finale,
- almeno una lettera di referenza, scritte in lingua italiana, tedesca od inglese da parte di un docente universitario o di un ricercatore di un ente di ricerca,
- autodichiarazione, firmata, di veridicità delle dichiarazioni rese nel curriculum e di autenticità dei titoli presentati,
- fotocopia del documento di identità, valido.

Il candidato presenterà inoltre i seguenti documenti che verranno valutati come **titoli**:

- l'elenco delle pubblicazioni del candidato (pubblicate, in stampa o sottoposte),
- l'elenco delle conferenze/meeting/corsi di aggiornamento/seminari etc. a cui il candidato ha partecipato,
- attestati di attività lavorativa o di fruizione di borse di studio presso enti di ricerca,
- altri attestati riguardanti attività attinenti agli argomenti del dottorato di ricerca, ad esperienze maturate, anche all'estero, nella ricerca e nella didattica,
- eventuali certificati di conoscenze linguistiche,
- copia (in formato cartaceo o elettronico) di tutte le pubblicazioni scientifiche (pubblicate, in stampa o sottoposte).

Per i soli candidati in possesso dei prerequisiti, la Commissione giudicatrice valuterà in una prima fase il curriculum, la lettera di motivazione, ed i titoli del candidato, comprese le pubblicazioni e stilerà una lista di candidati ammessi alla fase successiva del processo di selezione. Essa consisterà in un colloquio orale attraverso il quale si procederà anche a verificare le conoscenze di lingua inglese. Il colloquio può avvalersi di mezzi di comunicazione quali video-conferenze, telefono e similari. La Commissione giudicatrice selezionerà i candidati sulla base di una valutazione comparativa. Il minimo per essere ammessi alla graduatoria è 50/100.

SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le modalità di ammissione si basano su:

- l'analisi degli esami sostenuti
- la conoscenza della lingua inglese

La commissione giudicatrice valuterà le candidature degli studenti ammessi ai programmi di studio internazionali a titolo congiunto se necessario anche in una sessione dedicata, ma secondo i criteri generali di ammissione della Libera Università di Bolzano. Gli studenti selezionati con queste procedure non parteciperanno alla selezione locale degli studenti.

La selezione prevede la valutazione del profilo del candidato come specificato da un curriculum contenente (a) gli esami di profitto ed altri esami sostenuti, (b) pubblicazioni se disponibili, (c) esperienze lavorative e di ricerca se disponibili, (d) evidenza di conoscenza della lingua inglese. Per quanto concerne l'evidenza della lingua inglese, il candidato ha facoltà di autocertificare (i) corsi di inglese sostenuti presso scuole superiori, università o istituti privati con relativi punteggi, (ii) periodi di permanenza in paesi anglofoni con il dettaglio delle attività ivi svolte, (iii) ulteriori evidenze di conoscenza, quali l'aver frequentato istituti scolastici superiori in inglese.

Potranno presentare domanda per partecipare alla selezione di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di studio previsto per l'accesso entro e non oltre la data prevista per l'immatricolazione. In tal caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed i candidati saranno tenuti a presentare, a pena di decadenza, il relativo titolo al momento dell'immatricolazione.

Il candidato è ammesso con riserva nel caso in cui la documentazione rilasciata dalle rappresentanze italiane all'estero non venga consegnata entro i termini previsti dal bando.

Alla domanda, il candidato può accludere fino a tre lettere di referenza redatte da supervisori della attività lavorativa o di ricerca specificanti le mansioni svolte e la qualità delle prestazioni operate.

La Commissione giudicatrice seleziona i candidati al Dottorato di Ricerca sulla base di una valutazione comparativa:

- controllando inizialmente l'idoneità della conoscenza della lingua inglese e successivamente
- assegnando un specifico punteggio a ciascuno dei documenti presentati dal candidato in supporto alla propria domanda. In particolare si assegnerà fino ad un massimo di 50 punti per i voti degli esami sostenuti al livello di laurea specialistica/magistrale o titolo equivalente, fino ad un massimo di 10 punti per ciascuna pubblicazione, fino ad un massimo di 5 punti per ciascuna esperienza lavorativa o di ricerca, fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione generale del curriculum.

Il punti così definiti sono sommati. Il punteggio finale del candidato è pari a tale numero se inferiore a 100, altrimenti il punteggio finale è 100.

Sono ritenuti idonei i candidati che nella valutazione avranno ottenuto un punteggio minimo di 60/100.

La graduatoria degli idonei per l'ammissione al dottorato con borsa, per l'ammissione senza borsa, e per eventuali candidati iscrivibili in caso di rinuncia dei candidati vincitori, è definita dal punteggio calcolato come sopra. In caso di parità di punteggio si usa come criterio l'anzianità anagrafica, in caso di ulteriori parità si procede ad un sorteggio.

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dell'Università, sentiti il Collegio dei docenti e il Senato Accademico.

Ciascuna Commissione è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, specificatamente qualificati nelle discipline cui si riferisce il corso, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La Presidenza della Commissione è assunta dal professore di I fascia più anziano in ruolo; a parità, dal più anziano di età. In assenza di professori di I fascia, la Presidenza è assunta dal professore di II fascia più anziano in ruolo; a parità, dal più anziano di età. In relazione a ciascun membro effettivo, il Collegio dei Docenti designa un membro supplente.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

L'indicazione dell'ora e del locale in cui le prove di ammissione/valutazioni avranno luogo e la pubblicazione della graduatoria dei vincitori verranno pubblicati nella bacheca ufficiale e sul sito Internet della Libera Università di Bolzano all'indirizzo:

<http://www.unibz.it/it/public/research/phd/prospectivePhdstudents.html>

Art. 7 – AMMISSIONE AL CORSO

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di mancata iscrizione o di rinuncia espressa per iscritto dell'avente diritto entro e non oltre la data di immatricolazione, subentra il candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

I candidati ammessi secondo graduatoria dovranno far pervenire alla segreteria studenti la domanda di immatricolazione, scaricabile alla pagina: <http://www.unibz.it/it/public/research/phd/prospectivePhdstudents.html>

entro venerdì 17 dicembre 2010, ore 12:00.

Alla domanda deve essere allegata:

- la ricevuta del versamento della tassa (vedi art. 9)
- una fotografia formato tessera
- una fotocopia della carta d'identità o del passaporto (fronte e retro)
- solo per gli/le studenti/esse in possesso di titolo di studio conseguito all'estero: l'originale della dichiarazione di valore del titolo di studio, con allegato l'originale o la copia autenticata del titolo di studio, completa di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è necessaria in caso di titoli di studio conseguiti in paesi dell'area germanofona). In caso di titolo universitario conseguito all'estero riconosciuto in Italia, è sufficiente allegare copia del decreto di riconoscimento.

I cittadini non comunitari allegano inoltre la certificazione del permesso di soggiorno valido in Italia.

Chi non si immatricola entro tale scadenza, rinuncia tacitamente al posto di studio e perde il diritto ad immatricolarsi.

La domanda può essere presentata:

tramite spedizione postale al seguente indirizzo (non fa fede il timbro postale!):

- per il dottorato in **PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE E DIDATTICA GENERALE**, alla Segreteria Studenti della Libera Università di Bolzano, sede di Bressanone, Viale Ratisbona 16, 39042 Bressanone (BZ)
- per il dottorato in **MANAGEMENT OF MOUNTAIN ENVIRONMENT (GESTIONE DELL'AMBIENTE MONTANO)** alla Segreteria Studenti della Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano, Piazza Università 1, 39100 Bolzano
- per il dottorato in **SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE**, alla Segreteria Studenti della Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano, Piazza Università, 1, 39100 Bolzano

tramite consegna a mano negli orari indicati sul sito:

<http://www.unibz.it/it/students/welcome/default.html>

I candidati che intendano rinunciare all'immatricolazione e/o borsa di studio sono pregati di darne comunicazione scritta (mail o fax) quanto prima e comunque entro la data prevista per l'immatricolazione al seguente indirizzo: phd@unibz.it oppure al n. di fax: 0039 0471 011009

Art. 9 - TASSE E CONTRIBUTI

La tassa per i corsi di dottorato di ricerca del XXVI ciclo per l'anno accademico 2010/2011 ammonta a € 145,12. L'importo comprende la tassa provinciale di 130,50 € e l'imposta di bollo da 14,62 €, corrisposta virtualmente.

Lo studente che abbandona gli studi o vi rinuncia non ha diritto al rimborso di quanto versato.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO

Le borse di studio vengono assegnate in base alla graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della vigente normativa. Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra secondo l'ordine della graduatoria il successivo candidato regolarmente iscritto.

L'importo triennale della borsa di studio ammonta a **51.000,00 €** lordi.

La borsa di studio è soggetta a contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

La borsa è erogata a rate mensili. Il pagamento della borsa avviene secondo le modalità che sceglie il dottorando compilando la domanda di immatricolazione.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso, fatti salvi i casi di sospensione o decadenza dagli studi. Le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del Collegio dei docenti.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, la borsa stessa, per la parte residua, sarà attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria di cui al precedente comma 1, al primo dei dottorandi non borsisti regolarmente iscritto.

Il godimento della borsa esclude nel modo più categorico l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

L'importo della borsa di studio potrà essere aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero. Di norma la maggiorazione viene erogata al termine del soggiorno estero. L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e proporzione al periodo trascorso all'estero. La maggiorazione della borsa di studio spetta per ogni periodo continuativo di permanenza all'estero non inferiore a 15 giorni e, complessivamente, non superiore ad un anno e mezzo.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei docenti.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il conferimento del titolo di Dottore di ricerca è subordinato al superamento di un esame finale che si svolge davanti ad una Commissione giudicatrice nominata, con decreto, dal Presidente del Consiglio dell'Università, sentiti il Senato Accademico e il Collegio dei docenti del corso di dottorato cui risulta iscritto il dottorando.

La Commissione si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo. Almeno due membri devono appartenere ad Università, anche straniera, non partecipanti al dottorato e non devono essere componenti del Collegio dei docenti.

La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche o private, anche straniera. Il Presidente della Commissione è individuato in base ai criteri di cui al precedente articolo 7.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 196/2003 e succ. int. e mod. si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet della Libera Università di Bolzano.

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della L. 3 luglio 1998 n. 210, al Decreto Ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 e al Regolamento della Libera Università di Bolzano in materia di dottorati e successive modifiche.

Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Karin Felderer, Via Ospedale, 8 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011012, fax +39 0471 011009, e-mail: phd@unibz.it

Bolzano, 11 giugno 2010



Il Presidente

Prof. Konrad Bergmeister